

4 curiosità sul padel che forse non conosci

Il padel è una disciplina in rapida crescita in Italia, che si è diffuso molto nel periodo pandemico per alcune caratteristiche che lo hanno reso socialmente perfetto per garantire una diffusione trasversale sia nei confronti di un pubblico già sportivo, sia nei confronti di soggetti alla ricerca di una componente di gioco e socializzazione.

Seppur le regole base e la storia siano ormai sempre più note, ci sono alcune curiosità che forse possono sfuggire anche ai ben informati in materia.

1

Origine del nome

Il termine "padel" deriva dal termine inglese "paddle", che significa "pagaia", nome stato scelto perché le prime racchette da padel assomigliavano alle pale delle canoe.

2

Ruolo del muro di vetro

Nei campi da padel con pareti di vetro, i giocatori possono utilizzare il riflesso della luce per osservare il movimento del loro avversario e prevedere i loro colpi. Questo aggiunge un elemento tattico al gioco per niente scontato.

3

Materiali delle racchette

Le racchette da padel sono solitamente realizzate con materiali avanzati come la fibra di vetro, la fibra di carbonio o il kevlar, materiali che conferiscono una combinazione di potenza, controllo e durata, rendendole ideali per il gioco.

4

Variazioni delle superfici di gioco

Anche se la maggior parte dei campi da padel sono realizzati con superfici simili a quelle del tennis, come il cemento o l'erba sintetica, ci sono anche varianti che utilizzano superfici più morbide, come l'erba artificiale o la terra battuta.

CON ISOSTAD IMPARI A CAPIRE
DI COSA HAI BISOGNO

